

Come funziona il bilancio e la manovra 2011

Presentazione alla cittadinanza

Martedì 1 Febbraio 2011

Sala Estense

SOMMARIO

PARTE PRIMA

L' ABC : COME FUNZIONA UN BILANCIO COMUNALE

PARTE SECONDA

LA MANOVRA 2011

PARTE PRIMA

L' ABC DEL BILANCIO COMUNALE (CON UN ESEMPIO)

La distinzione fondamentale

- SPESE/ENTRATE CORRENTI =
“la spesa quotidiana”
- SPESE/ENTRATE IN CONTO CAPITALE =
“comprare l'automobile o la casa”

COM'E' FATTO IL BILANCIO DI UN COMUNE

<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
ENTRATE CORRENTI (tributarie, extra-tributarie, trasferimenti dallo Stato)	SPESE CORRENTI (compresi gli interessi sul debito)
ENTRATE IN CONTO CAPITALE <ul style="list-style-type: none">- alienazioni patrimoniali- contributi in conto capitale- oneri di urbanizzazione	SPESE IN CONTO CAPITALE (= investimenti)
ENTRATE PER INDEBITAMENTO	RIMBORSO DEBITO (la quota capitale)
<u>TOTALE</u>	<u>TOTALE</u>

L'equilibrio di parte corrente

<u>LE ENTRATE</u>	<u>LE SPESE CHE DEVONO ESSERE COPERTE</u>
ENTRATE CORRENTI	SPESE CORRENTI
75% ONERI DI URBANIZZAZIONE	RIMBORSO DEBITO
- <i>PLUSVALENZE DI ALIENAZIONI PATRIMONIALI</i>	
- <i>AVANZO DEGLI ANNI SCORSI</i>	

L'equilibrio sugli investimenti

<u>FONTE DI FINANZIAMENTO</u>	<u>INVESTIMENTI</u>
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	SPESE IN CONTO CAPITALE (= INVESTIMENTI)
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (Stato, Regione, Provincia, UE, ecc)	
25% ONERI DI URBANIZZAZIONE	
AVANZO ANNI PRECEDENTI	
NUOVO INDEBITAMENTO	

UN ESEMPIO:

QUOTA INTERESSI = 50 QUOTA CAPITALE = 200

<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
ENTRATE CORRENTI = 600	SPESE CORRENTI =
ENTRATE CONTO CAPITALE: 200 - alienazioni patrimoniali = 60 - contributi in conto capitale = 40 - oneri di urbanizzazione 100	SPESE IN CONTO CAPITALE=
ENTRATE PER INDEBITAMENTO = 100	RIMBORSO DEBITO = 200
<u>TOTALE = 900</u>	<u>TOTALE = 900</u>

COME DETERMINARE L'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ?

<u>LE RISORSE</u>	<u>COME LE SPENDO</u>
ENTRATE CORRENTI = 600	SPESE CORRENTI =
75 % ONERI DI URBANIZZAZIONE = 75	RIMBORSO MUTUI = 200
TOTALE = 675	TOTALE = 675

E QUANTO INVESTO ?

<u>FINANZIAMENTO</u>	<u>QUANTO INVESTO</u>
ALIENAZIONI PATRIMONIALI = 60	INVESTIMENTI =
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE = 40	
25 % ONERI DI URBANIZZAZIONE = 25	
INDEBITAMENTO = 100	
TOTALE = 225	TOTALE = 225

QUINDI

QUOTA INTERESSI = 50 QUOTA CAPITALE = 200

<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>
ENTRATE CORRENTI = 600	SPESE CORRENTI = 475
ENTRATE CONTO CAPITALE: 200 - <i>alienazioni patrimoniali</i> = 60 - <i>contributi in conto capitale</i> = 40 - <i>oneri di urbanizzazione</i> 100	SPESE IN CONTO CAPITALE = 225
ENTRATE PER INDEBITAMENTO = 100	RIMBORSO DEBITO = 200
<u>TOTALE = 900</u>	<u>TOTALE = 900</u>

- OVVIAMENTE I NUOVI MUTUI CHE ACCENDO (“ENTRATE PER INDEBITAMENTO” = 100) VANNO AD AUMENTARMI LA QUOTA CAPITALE E LA QUOTA INTERESSI DELL’ANNO SUCCESSIVO.
 - ECCO COME LE SCELTE DI INVESTIMENTO INFLUISCONO SULLA PARTE CORRENTE DEGLI ANNI SUCCESSIVI.

E COME CAMBIA LO STOCK DI DEBITO?

- Quest'anno rimborso debito per 200
- E accendo debito per 100
- Lo stock di debito cala di $(200 - 100) = 100$
- Se, ovviamente, il nuovo debito supera il rimborso della quota capitale, lo stock aumenta.

COME SPENDE I SOLDI IL COMUNE DI FERRARA?

- SPESA CORRENTE + RIMBORSO DEBITI
- In rosso le spese totalmente rigide.
- In blu le spese quasi totalmente rigide.
- In *nero*quello che rimane.

LA SPESA DEL COMUNE DI FERRARA nel 2010

<u>MACRO-VOCE</u>	<u>AMMONTARE 2010</u>
PERSONALE	50, 6 mil
COSTO DEL DEBITO	18 mil. - 13 quota capitale - 4 quota interessi - 1 derivato
<i>SPESE ASSESSORATI</i>	<i>30, 2 mil.</i>
SPESE GENERALI	6 mil
CONTRATTI DI SERVIZIO (Hera, Amsefc)	8,5 mil
TASSE E IMPOSTE	5,5 mil
<i>MANUTENZIONE ORDINARIA</i>	<i>2,95 mil</i>
FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE	1,1 mil
SPESE VINCOLATE (in relazione all'entrata)	5,2 mil
<u>TOTALE APPROSSIMATO</u>	<u>128</u> - parte corrente: 115 - rimborso mutui 13

PARTE SECONDA

IL BILANCIO 2011 DEL COMUNE DI FERRARA

- Tra il preventivo 2010 e il preventivo 2011 ci siamo trovati uno **sbilancio di 11 milioni di euro** sull'equilibrio corrente del nostro bilancio.
- 10,95 milioni = MINORI ENTRATE
- 0,5 milioni = MAGGIORI SPESE

IN DETTAGLIO:

<u>VOCE</u>	<u>AMMONTARE</u>
TAGLI (dl 78 31 maggio 2010)	6,7
- manovra estiva	5,5
- mancati rimborsi	0,9
- taglio regionale	0,3
CRISI	3,75
- oneri di urbanizzazione	1,75
- irpef	1,2
- sponsorizzazioni	0,5
- utili holding	0,3
MAGGIORI SPESE	0,5
-costo debito	
<u>TOTALE</u>	<u>11</u>

LA COPERTURA

<u>FONTE DI FINANZIAMENTO</u>	<u>AMMONTARE</u>
MAGGIORI ENTRATE	2 milioni (18% della manovra)
MINORI SPESE	9 milioni (82% della manovra)

1. LE 9 PAROLE D'ORDINE

- Nell'elaborare l'impianto della manovra abbiamo ritenuto opportuno seguire **9 linee guida fondamentali**, che costituiscono l'architrave della nostra proposta.

1. INCISIVITA'

- E' una manovra decisa che riporta in **equilibrio strutturale** la parte corrente del nostro bilancio, senza rimandare i problemi.
- Nuovi tagli ai trasferimenti (già approvati dal Governo) metteranno ovviamente di nuovo in discussione questo equilibrio.

2. NO AI TAGLI LINEARI

- Questa manovra abbandona il criterio del taglio lineare (decurtazione paritaria degli stanziamenti per tutti gli assessorati) ma è il risultato di una complessa operazione di “**revisione della spesa**” avvenuta nei mesi di dicembre e gennaio.

3. NO A NUOVE TASSE

- L'accordo tra governo e ANCI concede ai Comuni la possibilità di applicare una tassa di soggiorno (dai 0,5 ai 5 euro per ogni pernottamento).
- Il Comune di Ferrara ha deciso di non avvalersi di questa possibilità per quest'anno.

4. OBIETTIVO-DEBITO

- Nei prossimi tre anni finanzieremo gli investimenti prevalentemente tramite alienazioni di patrimonio e (laddove si dovessero verificare a consuntivo) avanzi di amministrazione.
- Così facendo, possiamo prevedere una consistente **riduzione dello stock di debito** nel 2014, in modo da liberare risorse sulla parte corrente.

5. NESSUNA IPOTECA SUL FUTURO

- Abbiamo ritenuto opportuno **NON PROCEDERE** (come alcuni Comuni hanno fatto) alla rinegoziazione del debito, che avrebbe comportato **un milione** di euro di risparmi annui per i prossimi anni.
- Ma **tre milioni** di maggiori spese nel prossimo decennio.

6. EFFICIENTAMENTO DELLA MACCHINA COMUNALE

- Nel 2011 avvieremo procedure di mobilità interna del personale comunale dai settori in esubero verso alcuni di quelli attualmente affidati a gestione esterna.

7. SALVAGUARDIA DEGLI “ULTIMI”

- Seppur all'interno di una manovra molto dura, abbiamo ritenuto opportuno **umentare** la spesa per i soggetti in emergenza (sfrattati e coloro che non possono permettersi l'affitto).
- Rimango intatti gli stanziamenti per il progetto sicurezza al Grattacielo.

8. FORTE RIDUZIONE SPESE RAPPRESENTANZA E FUNZIONAMENTO

- Spese di rappresentanza degli assessori e spese di funzionamento dei gruppi consiliari vengono **ridotte del 75%**.

9. DOPO L'EMERGENZA, I RISPARMI STRUTTURALI

- Il 2011 sarà l'anno in cui metteremo in cantiere gli interventi strutturali per produrre un risparmio consistente nel 2012-2013:
 - - riscaldamento
 - - informatica
 - - telefonia
 - - illuminazione
 - - razionalizzazione patrimonio comunale

LE MAGGIORI ENTRATE

<u>VOCE</u>	<u>AMMONTARE</u>
<u>MOBILITA'</u>	
TARIFFE ZTL	1,300
MAGGIOR CANONE FERRARA TUA	0,100
TARIFFE ZTL	0,05
<u>AMBIENTE</u>	
ENTRATE FOTOVOLTAICO	0,100
USO INCENERITORE HERA	0,150
<u>LOTTA EVASIONE</u>	
ACCORDO CON AGENZIA ENTRATE	0,350
Interventi minori (matrimoni, fitti attivi)	0,05
<u>TOTALE</u>	<u>2</u>

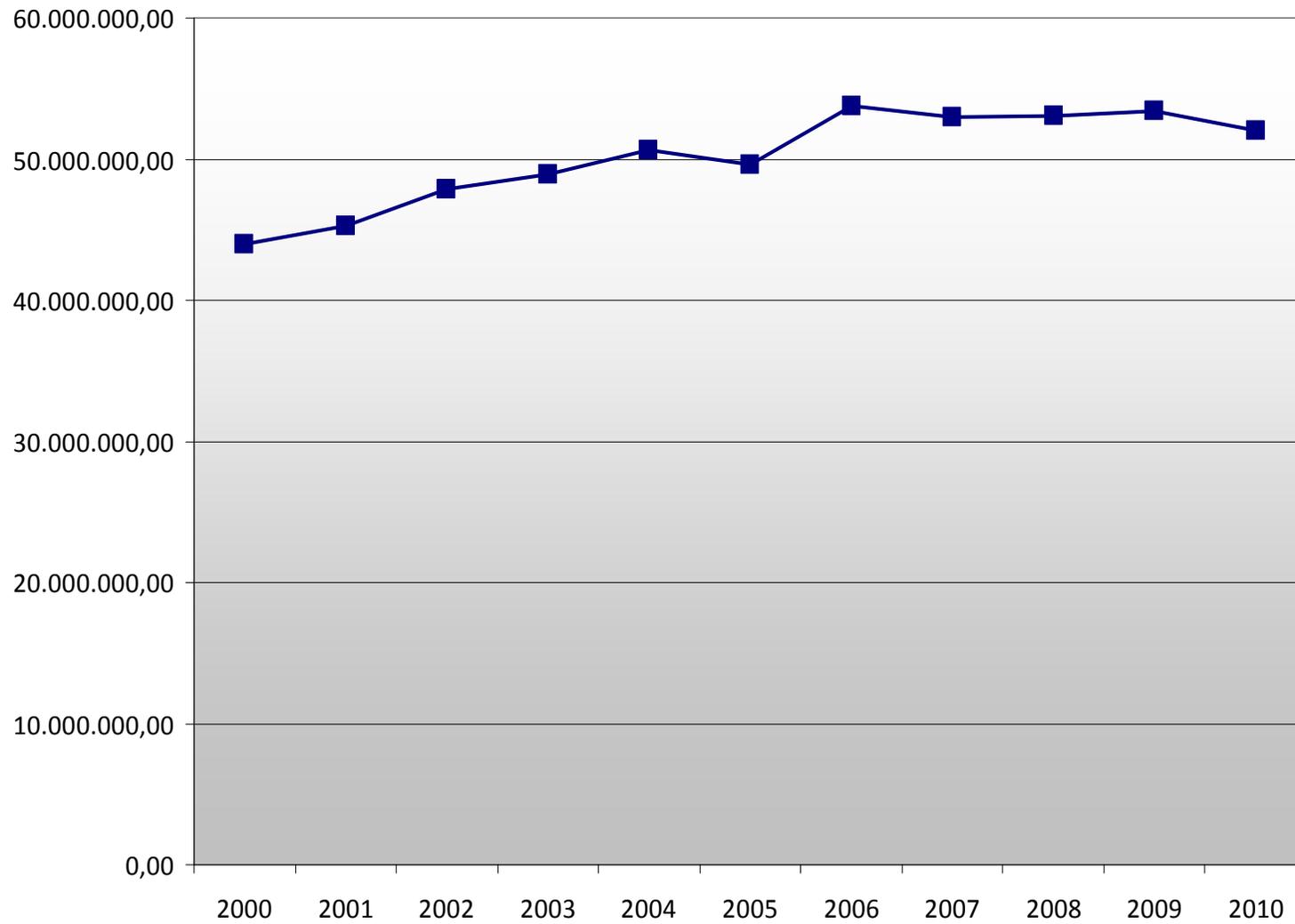
LE MINORI SPESE

<u>VOCE</u>	<u>AMMONTARE</u>
<u>TAGLI ASSESSORATI</u>	<u>4,4</u>
<u>PERSONALE</u>	<u>2,4</u>
- <i>ESTERNALIZZAZIONE</i>	1,5
- <i>ALTRI INTERVENTI</i>	0,9
<u>MANUTENZIONE ORDINARIA</u>	<u>0,95</u>
<u>CONTRATTI SERVIZIO</u>	<u>1,05</u>
- <i>CIMITERIALE</i>	0,3
- <i>ILLUMINAZIONE</i>	0,75
<u>FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE</u>	<u>0,15</u>
<u>TOTALE</u>	<u>9</u>

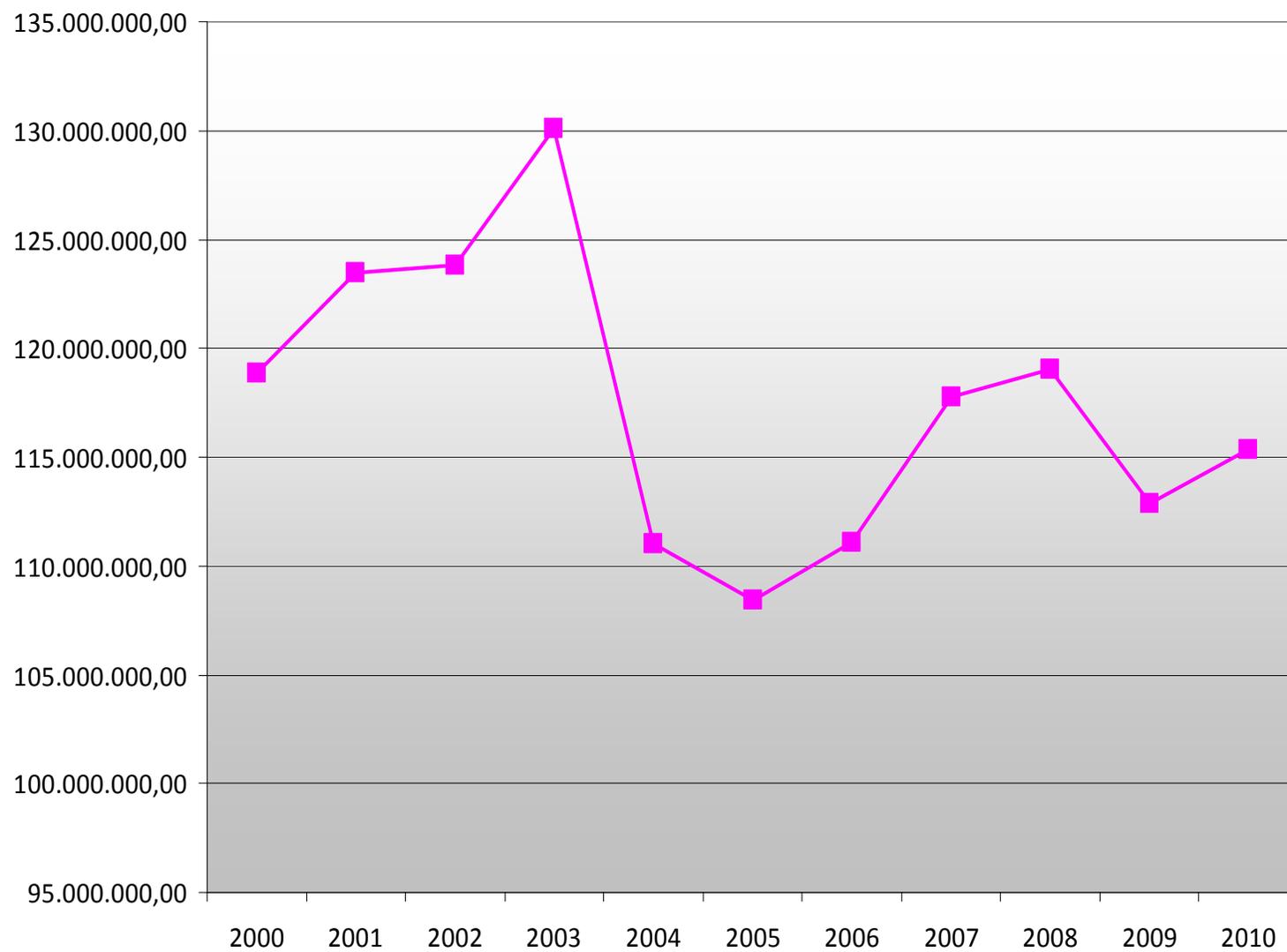
IL PERSONALE

- Il taglio “reale” al personale ammonta a poco meno di 900 mila euro, che corrisponde all’ **1,78%** della spesa per il personale.
- In più occorre considerare l’assunzione di 14 appartenenti alla Polizia Municipale, per adeguarsi alla normativa regionale.
- Occorre considerare che nel 2010 abbiamo realizzato un risparmio netto di 200 mila euro nel comparto dirigenziale

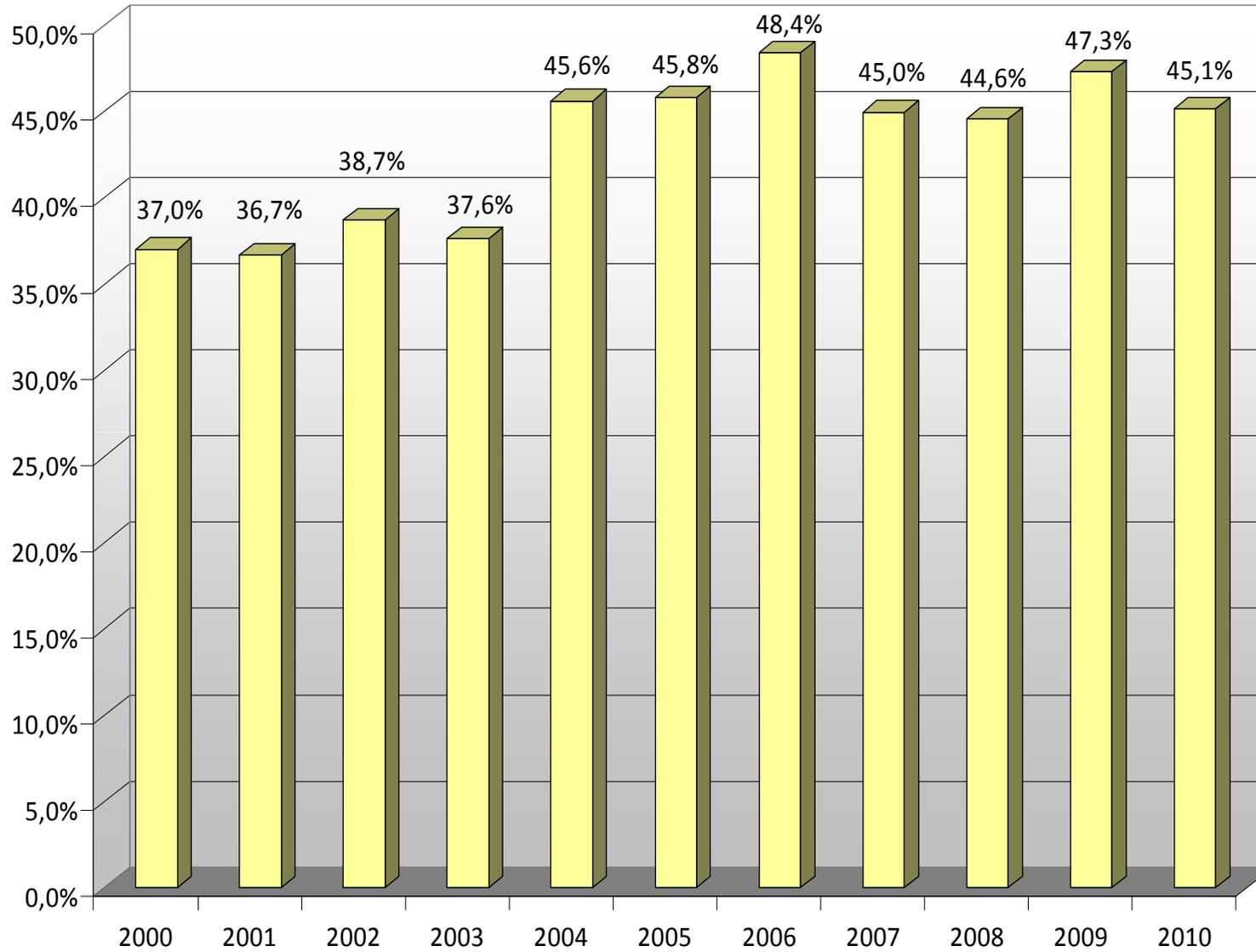
La spesa per il personale



La spesa corrente



Il rapporto tra i due



DETTAGLIO TAGLI ASSESSORATI

(cifre approssimate)

<u>COMPARTO</u>	<u>AMMONTARE TAGLIO</u>	<u>IN % SU 2010</u>
CULTURA E TURISMO	1,9 milioni	30%
SOCIALE	1 milione	9,4%
SCUOLA	0,55 milioni	2,2%
BILANCIO	0,3 milioni	9%
ATTIVITA' PRODUTTIVE	0,275 milioni	61%
AMBIENTE	0,235 milioni	67%
SPORT E DECENTRAMENTO	0,07 milioni	6,4%
URBANISTICA	0,05 milioni	39%

DETTAGLIO 1: SOCIALE

<u>VOCE SPECIFICA</u>	<u>AMMONTARE TAGLIO</u>
ASP	0,390
CONTRIBUTI TIA	0,360
SOCIALE COMUNE (animali + contributi)	0,250
TOTALE approssimato	1

DETTAGLIO 2: SCUOLA

- Principali interventi:
 - - riduzione spese generali
 - - riduzione contributi scuole materne paritarie
 - - internalizzazione CRI
 - - riduzione CRE (da 8 a 5 settimane)
 - - trasporto scolastico
 - - aumento rette:
 - a) nidi e servizi integrativi 5%
 - b) materna, refezione, CRE 3%
 - c) trasporto 18%
 - d) pre-scuola (+20 euro)

DETTAGLIO 3: CULTURA E TURISMO

<u>VOCE SPECIFICA</u>	<u>AMMONTARE TAGLIO</u>
FERRARA ARTE	1,2
TEATRO COMUNALE	0,5
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	0,2
TOTALE approssimato	1,9

LE PROSPETTIVE PER IL 2012

- Rischiamo di affrontare una nuova diminuzione di risorse:

<u>VOCE</u>	<u>TAGLIO</u>
NUOVO TAGLIO AI TRASFERIMENTI (di 78 31 MAGGIO 2010)	3.66 (STIMA)
DIVIETO DI UTILIZZO ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.25
TOTALE MINORI RISORSE	8.91 milioni di euro

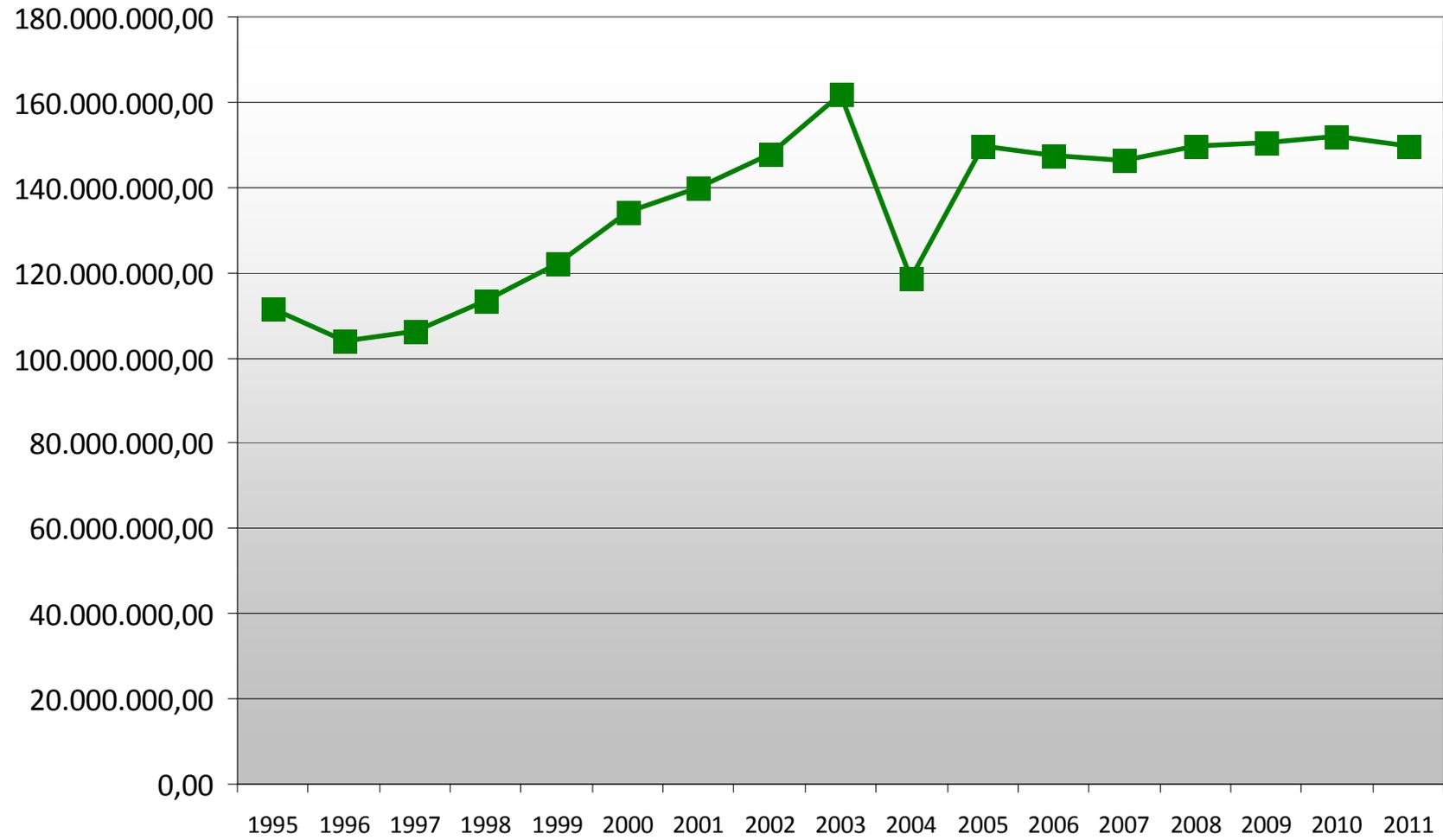
- La manovra estiva (Dl 78 del 31 maggio 2010) fissa il taglio agli enti locali per il 2011 e per il 2012:

<u>ANNO</u>	<u>TAGLIO TOTALE</u>	<u>PER FERRARA</u>
2011	1,5 miliardi	5,5 milioni
2012	2,5 miliardi	9,16 milioni (<i>stima</i>)

GLI INVESTIMENTI

- LINEA GENERALE:
- Finanziamento attraverso:
 - a) alienazioni patrimoniali
 - b) avanzi di amministrazione
- Obiettivo: conseguimento di una consistente riduzione dello stock di debito dal 2011 al 2014

Il debito



- Al 1 gennaio 2010 il debito del Comune di Ferrara si attestava a:

- **151.892.103, 41 euro**

Il calendario

- 24-25-27 gennaio : illustrazione alle forze sociali
- 1 febbraio: approvazione in Giunta e illustrazione alla cittadinanza
- 11 febbraio: inizio del percorso istituzionale (circoscrizioni, commissioni consiliari)
- 7 marzo: termine presentazione emendamenti
- 21 marzo: inizio della discussione in consiglio comunale